



CLASS ACTION. Il diritto al teatro

Una giornata di studio su teatro e nuove generazioni

Lunedì 10 dicembre dalle ore 9:30 alle ore 18

c/o Spazio Binario di Zola Predosa

Lunedì 10 dicembre allo **Spazio Binario di Zola Predosa** il **Distretto culturale di Casalecchio di Reno**, in occasione della chiusura del progetto triennale **Class Action. Il diritto al teatro** sostenuto dalla L. 37 della Regione Emilia-Romagna, dedica una giornata di studio al rapporto tra “teatro e nuove generazioni”.

Nel corso del triennio 2015-2018 il Distretto, che riunisce i comuni di **Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa**, ha convocato gli operatori teatrali del territorio, per costruire una nuova progettualità nell’ambito del teatro destinato alle scuole e alle giovani generazioni, verso cui ha sempre avuto una spiccata attenzione. Il **Teatro Comunale Laura Betti** gestito da Ater circuito regionale dell’Emilia Romagna, l’**Ass. cult. Cantharide** che gestisce lo Spazio Binario di Zola Predosa, il **Teatro delle Temperie** con il Teatro Comunale di Calcara, il **Teatro delle Ariette**, il **Teatro Evento, Ca’ Rossa** che organizza la stagione del **Teatro Comunale di Sasso Marconi** e il **Teatrino Giullare**, sono stati i soggetti sostenuti dai Comuni per articolare le azioni del progetto.

Nel 2015, a seguito di una contrazione di pubblico, è stato somministrato alle scuole del territorio un questionario finalizzato all’indagine sulle nuove esigenze delle scuole rispetto al mondo del teatro. Dall’elaborazione dei dati sono emerse diverse criticità: una difficile accessibilità economica alle stagioni teatrali da parte delle famiglie e delle scuole, difficoltà di spostamento da scuola a teatro, riduzione delle ore formative sia per le classi sia per le insegnanti, scarso coinvolgimento delle famiglie nelle attività teatrali. Nel tentativo di dare possibili risposte a queste problematiche, è nato

Class Action. Il diritto al teatro, progetto sviluppato nel triennio 2015-2018 attraverso azioni aggiuntive che hanno coinvolto nuovi pubblici.

Tra queste: la **Celebrazione del centenario di Roal Dahl** con Paolo Nori che nell'ambito di un laboratorio di scrittura ha accompagnato un gruppo di bambini nella riscrittura del **Grande Gigante Gentile** e in una notte passata a teatro all'insegna delle storie del grande scrittore inglese; il progetto **Mnemosyne - I fili della memoria** realizzato da Cantharide nelle scuole medie di Zola Predosa in collaborazione con l'Anpi; **"Nessuno escluso!"**, progetto teatrale di educazione interculturale e di inclusione sociale rivolto a bambini, famiglie e insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie di Valsamoggia; il progetto **Klaus Mann sul fronte appenninico**, proposto dal professor Alberto Gualandi del Liceo Da Vinci al Teatro delle Ariette, che ha intrecciato cinema e teatro; il percorso **Didattica della visione** con La Casa dello spettatore di Roma, che ha coinvolto tutti gli operatori del Distretto; i **laboratori nelle classi** del Teatrino Giullare e di Teatro Evento. Un triennio denso di attività che ha aumentato il pubblico non solo in termini quantitativi ma anche, e soprattutto, in termini qualitativi.

Nel corso della giornata di studio, **Irene Bartolini**, del Teatro delle Ariette, **Massimo Bertoni**, del Teatro Evento, **Adriano Dallea** del Teatro di Sasso Marconi, **Enrico Deotti** del Teatrino Giullare, **Elena Galeotti** dell'Ass. Cult. Cantharide, **Cira Santoro** del Teatro Comunale Laura Betti e **Margherita Zanardi**, del Teatro delle Temperie metteranno in circolo le loro esperienze, coadiuvati da **Cristina Valenti**, docente di Storia del Nuovo Teatro e Teatro Sociale presso il Dipartimento delle Arti e da **Federica Zanetti**, docente di Didattica e Pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'**Università di Bologna** che sono state chiamate a ridefinire, con il loro sguardo, i territori di incontro tra teatrologia e pedagogia, per una nuova apertura e un rilancio delle attività nel prossimo triennio.

A completare il quadro sulle possibilità di intervento istituzionale nel settore del teatro scuola, sulla sperimentazione di nuovi linguaggi e sulle esperienze di coinvolgimento di nuovo pubblico, sono stati chiamati alcuni operatori esterni all'area bolognese: **Alessandra Belledi**, direttrice artistica del Teatro delle Briciole, che racconterà la sfida produttiva a favore dei nuovi linguaggi e del rinnovamento della scena destinata all'infanzia; **Francesca D'Ippolito**, organizzatrice teatrale, che parlerà delle nuove indicazioni legislative in materia di sostegno al teatro nella scuola da parte del MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del MIBAC, Ministero dei beni e delle attività culturali; **Maria Ghiddi**, vicepresidente dell'Ist. Salvemini, sulla sfida di portare il teatro fatto a scuola dentro il teatro istituzionale; **Alberto Grilli**, regista del Teatro Due Mondi, sul lavoro con le fasce fragili di popolazione e **Alessandro Libertini**, attore e regista della Compagnia Piccoli Principi, sui miti dell'infanzia, il clima culturale e la produzione artistica.

I temi sollecitati da questi argomenti saranno approfonditi nel pomeriggio in quattro tavoli di lavoro intorno a cui siederanno operatori, docenti e artisti: il **Tavolo dei “perché?”** proverà a discutere di come il teatro per le giovani generazioni possa innestarsi oggi nei processi educativi, di partecipazione e cittadinanza; il **Tavolo del “dove e come”** partirà dalla scuola per andare verso il territorio; il **Tavolo del “come-cosa”** si occuperà di innovazione di linguaggi e pratiche; il **Tavolo del “per chi”** affronterà il tema di come, proprio l’infanzia, possa essere tramite di avvicinamento per nuove fasce di pubblico.

A conclusione di questa densa giornata, **Marco Baliani**, attore e regista, proverà a sintetizzare e forse anche a rilanciare la necessità di ripartire dalla scuola e dai giovani per rifondare un pensiero teatrale nuovo.

La giornata è aperta a tutti

Class action

Il diritto al teatro

Giornata di studio su teatro e nuove generazioni

Auditorium Spazio Binario

p.zza della Repubblica 1

Zola Predosa (BO)

Per raggiungere lo Spazio Binario: in treno linea Tper **BOLOGNA-VIGNOLA**, Fermata ZOLA CENTRO/MUNICIPIO; in autobus, linea 94; in auto, uscita Casalecchio direzione centri commerciali (uscita dopo l’Ikea)

Per info: 347 4594481 - segreteria@teatrocasalecchio.it